

1 novembre

SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI

*Messale plenario
per le Messe al cimitero*

Diocesi di Cremona

Sussidio a cura
dell'Ufficio Culto Divino

RITI D'INIZIO

SALUTO

Fratelli e sorelle, creati a immagine dell'Eterno, siamo chiamati a diventare figli di colui che è Santo: che la grazia e la pace di Dio siano con tutti voi.

INTRODUZIONE

Lett/Sac. La Parola di Dio chiama «santi» tutti coloro che nel battesimo sono stati scelti da Dio per essere conformati a Cristo. La solennità di oggi celebra tutti i nostri fratelli e sorelle che hanno seguito Gesù e vissuto il Vangelo con tutto se stessi.

Riuniti, qui, nel luogo del riposo dei nostri cari, uniamo al ricordo dei santi il ricordo dei nostri fratelli e sorelle che il Signore ha già chiamato a sé: possano gioire nella sua casa insieme ai suoi santi.

ATTO PENITENZIALE

Sac. La misericordia di Dio ci perdoni per tutte le volte che abbiamo sfigurato in noi il volto del Cristo e rinnegato la nostra chiamata ad essere santi come lui è santo.

– *Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle ...*

Oppure:

- Pietà di noi, Signore. *Contro di te abbiamo peccato*
- Mostraci, Signore, la tua misericordia. *E donaci ...*

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

[Signore, pietà / *Kyrie, eleison*]

Oppure:

- Tu che sei venuto a fare di noi il tuo popolo santo: *Kyrie, eleison* / Signore, pietà.
- Nuovo Adamo, modello dell'uomo perfetto: *Christe, eleison* / Cristo, pietà.
- Tu che nel battesimo ci hai chiamati ad essere figli di Dio: *Kyrie, eleison* / Signore, pietà.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.
Amen.

COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno,
che ci doni la gioia di celebrare in un'unica festa
i meriti e la gloria di tutti i Santi, concedi al tuo popolo,
per la comune intercessione di tanti nostri fratelli,
l'abbondanza della tua misericordia.

Per il nostro Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dopo queste cose vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Ap 7,2-4.9-14

Io, Giovanni, vidi salire dall'oriente un altro angelo, con il sigillo del Dio vivente. E gridò a gran voce ai quattro angeli, ai quali era stato concesso di devastare la terra e il mare: «Non devastate la terra né il mare né le piante, finché non avremo impresso il sigillo sulla fronte dei servi del nostro Dio».

E udii il numero di coloro che furono segnati con il sigillo: cento quarantaquattromila segnati, provenienti da ogni tribù dei figli d'Israele.

Dopo queste cose vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani. E gridavano a gran voce: «La salvezza appartiene al nostro Dio, seduto sul trono, e all'Agnello».

E tutti gli angeli stavano attorno al trono e agli anziani e ai quattro esseri viventi, e si inchinarono con la faccia a terra davanti al trono e adorarono Dio dicendo: «Amen! Lode, gloria, sapienza, azione di grazie, onore, potenza e forza al nostro Dio nei secoli dei secoli. Amen».

Uno degli anziani allora si rivolse a me e disse: «Questi, che sono vestiti di bianco, chi sono e da dove vengono?». Gli risposi: «Signore mio, tu lo sai». E lui: «Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide nel sangue dell’Agnello».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Sal 23

***R.* Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore.**

Del Signore è la terra e quanto contiene:
il mondo, con i suoi abitanti.
È lui che l’ha fondato sui mari
e sui fiumi l’ha stabilito. ***R.***

Chi potrà salire il monte del Signore?
Chi potrà stare nel suo luogo santo?
Chi ha mani innocenti e cuore puro,
chi non si rivolge agli idoli. ***R.***

Egli otterrà benedizione dal Signore,
giustizia da Dio sua salvezza.
Ecco la generazione che lo cerca,
che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe. ***R.***

SECONDA LETTURA

Vedremo Dio così come egli è.

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

1Gv 3,1-3

Carissimi, vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui.

Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è.

Chiunque ha questa speranza in lui, purifica se stesso, come egli è puro.

Parola di Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Mt 11,28

Alleluia, alleluia.

Venite a me,
voi tutti che siete stanchi e oppressi,
e io vi darò ristoro.

Alleluia.

VANGELO

Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

Mt 5,1-12a

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:

«Beati i poveri in spirito,
perché di essi è il regno dei cieli.
Beati quelli che sono nel pianto,
perché saranno consolati.
Beati i miti,
perché avranno in eredità la terra.
Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia,
perché saranno saziati.
Beati i misericordiosi,
perché troveranno misericordia.
Beati i puri di cuore,
perché vedranno Dio.
Beati gli operatori di pace,
perché saranno chiamati figli di Dio.
Beati i perseguitati per la giustizia,
perché di essi è il regno dei cieli.

Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli».

Parola del Signore.

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio,
nato dal Padre prima di tutti i secoli.
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;
generato, non creato,
della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza
discese dal cielo;
e per opera dello Spirito Santo
si è incarnato nel seno della Vergine Maria
e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato,
morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture;
è salito al cielo, siede alla destra del Padre.

E di nuovo verrà, nella gloria,
per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e da la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio
e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.
Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.

Aspetto la risurrezione dei morti
e la vita del mondo che verrà.

Amen.

PREGHIERA UNIVERSALE

Introduzione

Fratelli e sorelle, preghiamo il Padre. Si unisca alla nostra la voce del Figlio e la supplica di tutti e santi e sante del cielo. Diciamo: **Ascoltaci, Signore!**

1. Perché la Chiesa sia sempre madre che genera testimoni veri del vangelo, preghiamo.
2. Perché la provvidenza di Dio liberi il mondo dalle epidemie, dalla violenza e dalle guerre, preghiamo
3. Per quanti pagano a caro prezzo le diseguaglianze e le discriminazioni che ci sono nel mondo, preghiamo.
4. Per coloro che anche a prezzo della vita fanno essere costruttori di pace e giustizia, preghiamo.
5. Per tutti coloro che per un recente lutto vivono nel dolore e nella sofferenza, preghiamo.
6. Per tutti i nostri cari defunti, perché possano gioire nella casa di Dio in compagnia dei santi, preghiamo.

Orazione conclusiva

Padre veramente santo,
tu solo sai di cosa abbiamo bisogno!
Unifica nel tuo Spirito le nostre voci,
in comunione con la Vergine Madre e tutti i santi;
accorda i nostri cuori
alla preghiera del giusto tuo servo, Gesù Cristo,
che fu esaudito per la sua pietà.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

LITURGIA EUCARISTICA

PRESENTAZIONE DE DONI

Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo:
dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane,
frutto della terra e del lavoro dell'uomo;
lo presentiamo a te,
perché diventi per noi cibo di vita eterna.

Se non si esegue il canto di offertorio, il sacerdote può dire questa formula ad alta voce; e al termine il popolo può acclamare:

Benedetto nei secoli il Signore.

Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo:
dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo vino,
frutto della vite, e del lavoro dell'uomo;
lo presentiamo a te,
perché diventi per noi bevanda di salvezza.

Se non si esegue il canto di offertorio, il sacerdote può dire questa formula ad alta voce; e al termine il popolo può acclamare:

Benedetto nei secoli il Signore.

Pregate, fratelli e sorelle,
perché il sacrificio della Chiesa,
in questa sosta che la rinfranca
nel suo cammino verso la patria,
sia gradito a Dio Padre onnipotente.

Il popolo risponde:

**Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

ORAZIONE SULLE OFFERTE

Ti siano graditi, Signore,
i doni che ti offriamo in onore di tutti i Santi:
essi che già godono della tua vita immortale,
ci proteggano nel cammino verso di te.
Per Cristo nostro Signore.

PREGHIERA EUCARISTICA III

PREFAZIO *nuova traduzione*

La gloria della Gerusalemme celeste

V. Il Signore sia con voi. **R.** **E con il tuo spirito.**

V. In alto i nostri cuori. **R.** **Sono rivolti al Signore.**

V. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. **È cosa buona e giusta.**

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Oggi ci dà la gioia di celebrare la città santa,
la Gerusalemme del cielo che è nostra madre,
dove l'assemblea festosa dei nostri fratelli
glorifica in eterno il tuo nome.

Verso la patria comune, noi pellegrini sulla terra,
sorretti dalla fede, affrettiamo il cammino,
lieti per la sorte gloriosa
di questi membri eletti della Chiesa,
che nella nostra debolezza
ci doni come sostegno e modello di vita.

Per questo dono del tuo amore,
uniti a loro e all'immensa schiera degli angeli,
cantiamo con esultanza la tua lode:

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo...

PREGHIERA EUCARISTICA III

CP

Veramente santo sei tu, o Padre,
ed è giusto che ogni creatura ti lodi.
Per mezzo del tuo Figlio,
il Signore nostro Gesù Cristo,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo che,
dall'oriente all'occidente,
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

CC

Ti preghiamo umilmente:
santifica e consacra con il tuo Spirito
i doni che ti abbiamo presentato
perché diventino il Corpo e il Sangue del tuo Figlio,
il Signore nostro Gesù Cristo,
che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

Egli, nella notte in cui veniva tradito, prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:

Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.

Allo stesso modo, dopo aver cenato,
prese il calice, ti rese grazie
con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli e disse:

Prendete, e bevete tutti:
questo è il calice del mio Sangue,
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

CP

Mistero della fede.

Annunciamo la tua morte, Signore,
proclamiamo la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.

CC

Celebrando il memoriale
della passione redentrice del tuo Figlio,
della sua mirabile risurrezione
e ascensione al cielo,
nell'attesa della sua venuta nella gloria,
ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie,
questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa
la vittima immolata per la nostra redenzione,
e a noi, che ci nutriamo
del Corpo e del Sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo,
perché diventiamo in Cristo
un solo corpo e un solo spirito.

C1

Lo Spirito Santo faccia di noi
un'offerta perenne a te gradita,
perché possiamo ottenere il regno promesso
con i tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
san Giuseppe, suo sposo, i tuoi santi apostoli,
i gloriosi martiri,
[*san N.*] e tutti i santi,
nostri intercessori presso di te.

C2

Ti preghiamo, o Padre:
questo sacrificio della nostra riconciliazione
doni pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore la tua Chiesa
pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro papa **N.**,
il nostro vescovo **N.**, l'ordine episcopale,
i presbiteri, i diaconi
e il popolo che tu hai redento.
Ascolta la preghiera di questa famiglia
che hai convocato alla tua presenza.

Ricongiungi a te, Padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.
Accogli nel tuo regno
i nostri fratelli e sorelle defunti,
e tutti coloro che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,
in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.

CC

Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
a te, Dio Padre onnipotente,
nell'unità dello Spirito Santo,
ogni onore e gloria
per tutti i secoli dei secoli.

RITI DI COMUNIONE

AL PADRE NOSTRO

Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio! Sappiamo che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è. Purificati da questa speranza e illuminati dal divino insegnamento del nostro Salvatore, osiamo dire:

Padre nostro...

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni;
e con l'aiuto della tua misericordia,
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza,
e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

**Tuo è il regno, tua la potenza
e la gloria nei secoli.**

PREGHIERA AL SEGNO DI PACE

Ai tuoi fedeli ottenga aiuto, o Dio,
la perfetta preghiera dei santi,
affinché quanti li onorano nel loro giorno solenne,
condividano anche la loro pace.
Poiché tu solo sei la nostra vera pace
e l'amore indistruttibile,
tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Oppure:

Sei, o Signore, la sorgente di inenarrabile bontà,
tu che doni ai tuoi santi labbra pure per testimoniarti
e che ripaghi il loro cuore con il tuo amore.

Per la loro vita santa donaci
di testimoniare il tuo nome sulla terra
affinché ci sia pace ai nostri giorni.
Poiché tu solo sei la nostra vera pace
e l'amore indistruttibile,
tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

*Missale Hispano – Mozarabicum, vol. 2,
Orationes ad pacem, Toledo 1994, pp. 716 e 746.*

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

O Padre, unica fonte di ogni santità,
mirabile in tutti i tuoi Santi,
fa' che raggiungiamo anche noi
la pienezza del tuo amore,
per passare da questa mensa,
che ci sostiene nel pellegrinaggio terreno,
al festoso banchetto del cielo.
Per Cristo nostro Signore.

Secondo le circostanze la celebrazione si con la benedizione delle
tombe.

BENEDIZIONE DELLE TOMBE

Terminata l'orazione dopo la comunione il sacerdote dice:

Nella visita al cimitero, luogo del riposo dei nostri morti, rinnoviamo la fede nel Cristo, morto, sepolto e risorto per la nostra salvezza.

Nell'ultimo giorno egli trasfigurerà il nostro corpo mortale per conformarlo al suo corpo glorioso, in virtù del potere che ha di sottomettere a sé tutte le cose, anche la morte.

Con questa certezza eleviamo al Padre la nostra preghiera di suffragio e di benedizione.

Sii benedetto, o Padre,
che nella tua grande misericordia ci hai rigenerati,
mediante la risurrezione dai morti del tuo Figlio Gesù,
a una speranza viva,
per una eredità che non si corrompe e non marcisce;
ascolta la preghiera che rivolgiamo a te
per tutti i nostri cari
che hanno lasciato questo mondo:
apri le braccia della tua misericordia
e ricevili nell'assemblea gloriosa
della santa Gerusalemme.

Conforta quanti sono nel dolore del distacco
con la certezza che i morti vivono in te,
e anche i corpi affidati alla terra
saranno un giorno partecipi
della vittoria pasquale del tuo Figlio.

Tu che, sul cammino della Chiesa,
hai posto quale segno luminoso la Vergine Maria,
per sua intercessione sostieni la nostra fede,
perché nessun ostacolo
ci faccia deviare dalla strada che porta a te,
che sei la gioia senza fine.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

Si infonde l'incenso. Quindi si aspergono le tombe dicendo:

Ravviva in noi, o Padre,
nel segno di quest'acqua benedetta
il ricordo del Battesimo
che ci ha fatto tuoi figli ed eredi della gloria futura.

Dopo l'aspersione, secondo l'opportunità, si incensano le tombe.
Durante l'aspersione e l'incensazione si può cantare: Io credo, risorgerò.

Se non è possibile fare un canto adatto, mentre si aspergono e incensano le tombe un lettore può guidare la preghiera:

Preghiamo il Padre per i fratelli e le sorelle che sono qui sepolti e per tutti i defunti. Diciamo: *Padre, li affidiamo al tuo amore.*

- La notte della morte li nasconde ai nostri occhi, si alzi per loro il sole che non tramonta.
- Non sono più in mezzo a noi, che abitino con te!
- Conosciamo la tua tenerezza: tu accoglili e perdonali.

- Padre, sono tuoi figli e figlie fin dal primo giorno nel quale le acque del battesimo hanno donato loro la tua vita.
- Essi già ti appartengono nell'amore del tuo Figlio: fa' che vivano alla tua presenza e condividano la tua gloria.

Breve pausa.

Fratelli e sorelle, che qui siete addormentati nella morte,
noi vi diciamo «a Dio»,
fino al giorno felice in cui vi rivedremo!

Poi si conclude il rito dicendo:

L'eterno riposa dona loro, Signore,
e splenda ad essi la luce perpetua.
Riposino in pace.
Amen.